

PRIMO PIANO

L'Italia non è un Paese per vecchi, strage di pedoni over 65

Muiono 30 pedoni ogni milione di abitanti sopra i 65 anni, 54 le vittime ogni milione di abitanti nella fascia 80 - 89 anni. Sono invece 4,7 i pedoni morti ogni milione di abitanti tra gli under 65. Su 589 morti ben 368 avevano più di 65 anni, pari al 62,5%. Peggio di noi solo Austria, Portogallo e Spagna



di Sara Ficocelli

07.05.2013 - Esco a fare due passi. Un'espressione che richiama alla mente, al di là dell'omonimo best seller di Fabio Volo, il concetto di relax, la distensione dei nervi, un momento di piacere che si concede a sé stessi per recuperare la serenità. Attenzione però a dove si cammina, perché la strada, per i pedoni, è un luogo tutt'altro che sicuro. Specialmente in Italia, dove il 15% delle vittime on the road è rappresentato da pedoni. Tra questi, i più colpiti sono gli anziani: ben il 62,5% delle vittime del 2011 aveva infatti superato i 65 anni e sui 589 che hanno perso la vita ben 368 erano over 65 (dati Istat 2011). Ma che rapporto c'è tra questi numeri e la popolazione italiana? Quasi 30 pedoni over 65 perdono la vita, ogni anno, per ogni milione di abitanti della stessa fascia d'età, in tutto poco più di 12 milioni. Il rapporto tra gli under 65 e la popolazione è invece di 4,7 ogni milione. In particolare, da 0 a 9 anni il rapporto è di 1,08 bambini, si sale a 2,82 nella fascia da 10 a 19 anni, 3,47 da 20 a 29 anni, 3,35 da 30 a 39 anni, 3,86 da 40 a 49 anni, 6,73 da 50 a 59 anni e si vola subito a 12,83 morti ogni milione di abitanti nella fascia d'età da 60 a 64 anni, per arrivare, infine, alla cifra di quasi 30 morti ogni milione di abitanti over 65. Per la fascia da 80 a 89 anni, con 167 pedoni morti su 3 milioni e 117 mila abitanti, si tocca addirittura il record di 53,56 lenzuoli bianchi stesi. Negli altri Paesi non va molto meglio. In Svizzera, secondo un recente rapporto UPI (Unione province italiane), si contano come da noi 30 pedoni morti ogni milione di abitanti, e la situazione si presenta ancora più drammatica in Austria, Portogallo e Spagna, dove le vittime mortali sono tra le 35 e 45. L'Olanda e soprattutto la Svezia vantano invece una posizione esemplare: lì i pedoni uccisi ogni milione di anziani sono meno della metà. In che modo è possibile arginare la strage? Secondo gli svizzeri in primo luogo adottando provvedimenti sul traffico, migliorando la sicurezza dei passaggi pedonali, costruendo isole spartitraffico centrali, segnalando in modo più evidente la fine del diritto di precedenza per gli automobilisti con dei triangolini, sfruttando le opportunità che a breve offriranno i sistemi di assistenza alla guida per ridurre il numero e la gravità degli incidenti con pedone e, infine, introducendo misure che, attraverso un allenamento o una terapia specifici, compensino la diminuzione del rendimento fisico e mentale degli anziani. A queste misure, secondo l'Asaps (Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia Stradale - www.asaps.it), si dovrebbero aggiungere una segnaletica stradale orizzontale (spesso invisibile per i visivamente normodotati), verticale e luminosa, adeguata alle situazioni di più spiccato rischio, una campagna informativa attivata insieme alle associazioni degli anziani (Auser e altre) e il rispetto per il pedone, specie se anziano. Perché spesso noi automobilisti dimentichiamo che nasciamo tutti pedoni e, se ci va bene, torniamo ad essere tutti pedoni.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Zig zag sulla strada, Nicole morì a 18 anni per un folle gioco con l'auto Incidente a Jesolo il 12 agosto 2012. Il giovane di Mareno alla guida ubriaco condannato a 13 mesi e patente sospesa 3 anni

di Gianluca Amadori

TREVISO 07.05.2013 - Ha ottenuto il patteggiamento Michael D'Altoè, il diciannovenne di Mareno di Piave che, il 12 agosto del 2012, si trovava al volante della vettura che finì fuori strada in via Roma destra, a Jesolo, provocando la morte di una ragazza di appena 18 anni, Nicole Bergamo, originaria di Ponte nelle Alpi e residente a San Vendemiano. Il giudice per l'udienza preliminare di Venezia, Alberto Scaramuzza, ha applicato al giovane 13 mesi di reclusione (pena sospesa) oltre a 1.100 euro di ammenda e 3 anni di sospensione della patente di guida per omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza. L'incidente si verificò alle 6.50 di domenica mattina, a poca distanza dalla discoteca il Muretto, dove i giovani avevano trascorso una serata in compagnia. Nell'auto guidata da D'Altoè (che aveva la patente da appena 15 giorni) erano saliti in sette, due in più rispetto al massimo consentito: gli amici si stavano recando verso una paninoteca per uno spuntino e volevano evitare di fare due viaggi. Al conducente fu riscontrato un tasso alcolico di 0,9 grammi per litro (a fronte di un limite consentito di 0,5). Secondo i difensori dell'imputato, gli avvocati Benedetta Collerone Russo e Angelo Di Dio, la pena è congrua alla luce di una consulenza tecnica di parte secondo la quale l'incidente si verificò per cause non prevedibili e non evitabili, ovvero la foratura di un pneumatico. La perizia chiesta dal pm Paola Mossa ha invece concluso che la responsabilità è di D'Altoè, il quale avrebbe perso il controllo della vettura dopo essersi messo a percorrere la strada zigzagando. Una delle ragazze che si trovavano a bordo ha raccontato alla polizia locale che si trattò di uno scherzo del conducente, di fronte al quale tutti i passeggeri urlarono di smetterla. L'auto, però, finì con due ruote sul prato oltre il margine della carreggiata: la Lancia Musa derapò sul posteriore e si cappottò contro un albero, nel fossato. Padre, sorella e nonna della diciottenne si sono affidati ad una società specializzata in risarcimento danni, la Giese Gestione sinistri di Conegliano, che ha chiuso in via stragiudiziale le procedure risarcitorie prima del processo.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Ubriaco alla guida dopo nozze, denunciato Fermato a Niscemi mentre scorazzava per strada con testimone

GELA (CALTANISSETTA), 7 MAG - L'euforia per essersi appena sposato in municipio e qualche bicchierino in più per brindare all'avvenimento hanno spinto lo sposo e il suo testimone di nozze a esagerare nella guida della propria Fiat Punto, con la quale hanno scorrazzato nell'isola pedonale di Niscemi, sfiorando alcuni passanti e finendo per essere denunciati dai poliziotti anche per oltraggio e resistenza. Protagonisti un giovane di 28 anni, lo sposo, e il suo amico fraterno, di 24, testimone di nozze.

Fonte della notizia: ansa.it

Spoltore: sequestrata ambulanza senza revisione e assicurazione Spoltore. Senza assicurazione e senza revisione: a finire sotto sequestro da parte dei vigili, stavolta, è un'ambulanza.

07.05.2013 - Alcuni giorni fa i vigili di Spoltore hanno sequestrato e multato un'ambulanza che circolava senza revisione, né copertura assicurativa. Ne dà notizia il vicesindaco e assessore alla Polizia Municipale Enio Rosini, che aggiunge: "Voglio rivolgere un plauso al Corpo di Polizia locale che, nonostante la carenza di organico, dimostra di non trascurare alcun compito loro assegnato e di assolvere i propri impegni". "Preoccupa il fatto che, nel corso dei regolari controlli sul territorio da parte della Polizia Municipale, sia stato sequestrato un mezzo adibito al trasporto dei malati e riservato ai servizi sociali perché privo dei documenti necessari per circolare - conclude il sindaco Luciano Di Lorito -. Mi auguro sia solo un caso isolato".

Fonte della notizia: cityrumors.it

Gli impiegati comunali che cancellano le multe: arrestati

Succede a Roma: due impiegati degli uffici dell'amministrazione capitolina sono stati arrestati con l'accusa di concorso in falso ideologico mediante soppressione di atti pubblici

ROMA 07.05.2013 - Sarebbero migliaia le sanzioni sparite grazie all'intervento di due impiegati comunali. Per questa ipotesi investigativa, il procuratore aggiunto Francesco Caporale, e i sostituti Ilaria Calò e Laura Condemi, hanno disposto l'arresto di due impiegati degli uffici dell'amministrazione capitolina di via Ostiense. Per loro l'accusa è di concorso in falso ideologico mediante soppressione di atti pubblici. Si tratta di un'impiegata dell'ufficio contravvenzioni e del vicedirettore del dipartimento risorse economiche, ufficio da cui dipende quello per le contravvenzioni. Si tratta di Tiziana Diamanti, 49 anni, di istanza presso l'ufficio Contravvenzioni, e Angelo Vitali, 62 anni, funzionario di polizia locale e vicedirettore del dipartimento Risorse economiche (da cui dipende l'Ufficio contravvenzioni). I due lavoravano presso gli uffici di via Ostiense dove oggi i carabinieri del Nucleo investigativo, che hanno anche effettuato gli arresti, si sono recati per delle perquisizioni. In base a quanto ricostruito dai pm della Procura, gli arrestati avrebbero fatto sparire migliaia di sanzioni fatte da vigili urbani, tra cui anche quelle nei confronti degli imprenditori Bernabei, già finiti in un'inchiesta su presunte tangenti che sarebbero stati costretti a versare ai vigili urbani. L'indagine prese spunto da una segnalazione che l'amministrazione comunale fece agli uffici di piazzale Clodio in merito all'esistenza di numerose multe comminate ai fratelli Bernabei ma mai pagate.

Fonte della notizia: today.it

Arrestato agente della Forestale: trasportava cocaina sullo scooter

In manette anche un giovane marocchino alla guida del mezzo

SARZANA, 7 maggio 2013 - Un agente della Forestale e un marocchino 21enne sono stati arrestati da una pattuglia della Guardia di Finanza della Spezia, entrambi sono accusati di detenzione di droga a fini di spaccio, l'agente anche di resistenza a pubblico ufficiale. Il movimentato episodio è avvenuto l'altro pomeriggio in pieno centro a Sarzana, quando una squadra antidroga delle Fiamme Gialle che stava effettuando un servizio mirato a stroncare il traffico di stupefacenti ha intercettato in via San Francesco uno scooter Yamaha condotto dal giovane magrebino, Ismail Sadio, 21 anni, con a bordo l'agente della Forestale in servizio a Riomaggiore Massimo Podestà. Entrambi residenti a Santo Stefano, l'extracomunitario è però domiciliato a Sarzana. I militari hanno subito avuto il sospetto dall'atteggiamento dei due al momento dell'alt che trasportassero qualcosa di scottante, di conseguenza sono stati immediatamente bloccati. La droga era sul motorino. Nella parte centrale della sella dello scooter infatti nascosto dai due uomini c'era un involucro di cellophane trasparente che conteneva oltre 30 grammi di cocaina. A quel punto c'è stata la reazione di Podestà che per evitare il controllo ha cercato di divincolarsi, ingaggiando una collutazione con un finanziere, rimasto lievemente ferito. Accompagnato successivamente dai colleghi al pronto soccorso dell'ospedale di Sarzana il militare è stato medicato e giudicato guaribile in pochi giorni. L'agente della Forestale è stato nel frattempo subito bloccato ed ammanettato dagli altri componenti della pattuglia. Nei suoi confronti è scattata di conseguenza anche l'accusa di resistenza. Entrambi sono stati arrestati e trasportati nelle camere di sicurezza della caserma della Guardia di Finanza della Spezia a disposizione dell'autorità giudiziaria. Successivamente è stata effettuata una perquisizione delle due abitazioni, in quella di Podestà è stata trovata una sostanza da taglio, tipo mannitolo, assieme a ritagli di cellophane. Il giovane marocchino aveva invece nascosto nella casa dove risiede a Falcinello, 16 grammi di hashish e 200 euro. Sia la droga che i due stavano trasportando che quella trovata nelle case, il materiale per confezionarla e le banconote, ritenute frutto dello spaccio, sono stati sequestrati. Ieri mattina Podestà e Sadio sono comparsi davanti al giudice del tribunale della Spezia Francesco Sorrentino, l'agente della Forestale assistito dagli avvocati Marco Valerio Corini e Gianna Daniele, l'extracomunitario dall'avvocato Paolo Mione. L'arresto è stato convalidato, Massimo Podestà, incensurato, è stato scarcerato e sottoposto all'obbligo di firma. Mentre a Sadio per il quale il Pm Mario Paciaroni aveva chiesto per i precedenti in materia la custodia cautelare in

carcere, sono stati concessi dal giudice gli arresti domiciliari. Il processo è stato rinviato al 29 maggio.

Fonte della notizia: lanazione.it

SCRIVONO DI NOI

Polizia: Catanzaro dedicherà una strada a Manganelli

CATANZARO, 7 mag. - La Commissione toponomastica del Comune di Catanzaro ha approvato, nella seduta di stamani, la proposta di intitolare una piazza o una via del capoluogo calabrese ad Antonio Manganelli, il capo della Polizia deceduto poco tempo fa. La proposta era stata avanzata dal Coisp, Sindacato indipendente di polizia. Da individuare ancora lo spazio da intitolare.

Fonte della notizia: agi.it

Barlassina: encomio solenne agli uomini della Polizia Locale

07.05.2013 - "Professionalità dimostrata sul campo". Con questa motivazione la giunta comunale di Barlassina ha deciso di consegnare un encomio solenne all'Ufficiale Comandante della Polizia Locale Gianluigi Malusardi e agli agenti Donatella Del Pin, Gino Giovanni Cuffari e Giuliana Carmelo dopo gli ultimi due interventi effettuati nel mese di aprile. Il 4 aprile scorso infatti gli uomini della Locale di Barlassina sono intervenuti durante una rapina a mano armata all'ufficio postale di via Piave in Barlassina. Cassaforte inviolata e malviventi in fuga, il tempestivo intervento degli agenti ha permesso che nulla accadesse nè ai dipendenti dell'Ufficio Postale nè ai cittadini presenti. Il secondo intervento risale al 18 aprile. Sollecitati dagli uomini del 118, il corpo di Polizia Locale di Barlassina ha prestato soccorso ad un uomo in arresto cardiocircolatorio. Gli agenti hanno messo in atto tutte le procedure di rianimazione: massaggio cardiaco e uso del defibrillatore (D.A.E.) donato all'ufficio Polizia Locale dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina. Grazie a questo tempestivo intervento l'uomo ha ripreso autonomamente a respirare. "Il riconoscimento dato al Corpo di Polizia Locale è doveroso. In entrambi i casi gli agenti sono intervenuti tempestivamente e nel caso della rapina hanno messo a rischio la propria incolumità personale per il bene della cittadinanza. A loro va il ringraziamento dell'Amministrazione e di tutti i cittadini", spiega il sindaco Anna Maria Frontini. "Un ringraziamento particolare anche alla Banca di Credito Cooperativo, che già da alcuni anni ha messo a disposizione dell'Amministrazione un defibrillatore, strumento che si è rivelato indispensabile per salvare la vita di un cittadino in arresto cardiaco".

Fonte della notizia: mbnews.it

Contrabbando, Gdf arresta 38 persone

Sequestrate 10 tonnellate sigarette in 36 veicoli da Est Europa

TRIESTE, 7 MAG - Trentotto persone (19 italiani, 9 ucraini, 5 ungheresi e 5 polacchi) sono state arrestate dalla Guardia di Finanza di Trieste nell'ambito di una operazione anticontrabbando. L'operazione ha permesso di bloccare quasi 10 tonnellate di 'bionde' dall' Est Europa e di sequestrare 36 veicoli adibiti al trasporto illecito.

Fonte della notizia: ansa.it

Olbia, scandalo patenti nautiche facili Il gip respinge richiesta d'archiviazione Il giudice per le indagini preliminari ha disposto nuovi accertamenti.

07.05.2013 - Nuovi accertamenti per l'inchiesta della Guardia di finanza di Olbia sulle presunte patenti nautiche facili conseguite da decine di persone che frequentavano alcune scuole guida della città. Oggi il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Tempio Pausania ha sciolto la riserva sulla richiesta di archiviazione e ha deciso di trasmettere nuovamente il fascicolo al Pm. Tutto partì nel febbraio 2011 in seguito ad una segnalazione che ha riguardato 26 tra

ufficiali e sottufficiali in servizio alla Direzione marittima di Olbia e dieci tra istruttori e gestori di scuole guida per patenti nautiche. L'inchiesta ha preso avvio dopo la denuncia di alcuni titolari di agenzie di pratiche automobilistiche e nautiche sulla concessione di patenti fatte conseguire agli allievi da istruttori abusivi, con la sospetta complicità di presidenti e segretari delle commissioni d'esame. Lo scorso 11 aprile il Pm aveva presentato la richiesta di archiviazione, ma oggi il gip Vincenzo Cristiano ha deciso di rimandare gli atti alla Procura per lo svolgimento di ulteriori indagini volte ad accertare alcuni dettagli dell'attività svolta finora, in particolare sulla barca utilizzata per l'esame di abilitazione alla patente nautica. "Siamo soddisfatti per la decisione del Gip - commenta l'avvocato Marco Petitta, difensore dei fratelli Marco e Valentina Planetta, che hanno dato il via con la loro segnalazione all'attività investigativa - Nuove indagini - spiega il legale - daranno modo di appurare tutte le irregolarità evidenziate durante l'inchiesta".

Fonte della notizia: unionesarda.it

Sequestrati 700 animali imbalsamati Operazione Corpo forestale, denunciato tassidermista abusivo

REGGIO CALABRIA, 7 MAG - Circa 700 animali imbalsamati sono stati sequestrati dal Corpo forestale dello Stato a Reggio Calabria in casa di un imbalsamatore abusivo che è stato denunciato. Nell'abitazione è stato scoperto un vero e proprio zoo composto da rapaci di ogni genere, scoiattoli, volpi, teste di cervo e cinghiali. Dietro lo sportello del freezer altre decine di esemplari pronti per il loro destino da trofei. La perquisizione è stata disposta dalla Procura di Reggio Calabria.

Fonte della notizia: ansa.it

Abbandona il cane in auto,multa 150 euro Si è giustificato dicendo che il cane doveva abituarsi

VICENZA, 7 MAG - È costato 150 euro di multa a un 66enne di Roana l'aver lasciato un cucciolo di cane per due ore senza cibo né acqua in una gabbia all'interno della propria auto a Vicenza. La polizia locale è intervenuta sul posto in seguito alla segnalazione di alcuni residenti che sentivano il cane abbaiare incessantemente. Il proprietario ai vigili ha spiegato di aver lasciato il cucciolo di proposito all'interno dell'auto perché doveva abituarsi al mezzo.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Tradisce il fidanzato, a piedi nudi sulla Statale per farsi perdonare Scalza e sotto la pioggia per ragioni sentimentali: una ragazza di 20 anni è stata soccorsa dai carabinieri nel riminese

RIMINI 07.05.2013 - Una lunga camminata a piedi nudi e sotto la pioggia battente lungo la Statale Adriatica, da San Mauro Mare (Forlì-Cesena) a Rimini. È la penitenza d'amore che una ragazza romana di 20 anni si è autoinflitta per un presunto tradimento fatto al suo fidanzato. La ragazza è stata soccorsa dai Carabinieri di Rimini in seguito ad una segnalazione al 112. Gli uomini dell'Arma hanno appurato che era in precarie condizioni di salute, sia psichiche che fisiche e per questo hanno deciso precauzionalmente di far intervenire un'ambulanza, attendendo sul posto. L'ambulanza che sopraggiungeva all'altezza di Viserba è rimasta però coinvolta in un incidente stradale per cui ha dovuto attendere una seconda che ha trasportato la ragazza all'ospedale di Rimini, dove è stata ricoverata per lo stato confusionale, determinato da un manifesto stato depressivo.

Fonte della notizia: today.it

PIRATERIA STRADALE

La battaglia di due genitori contro i pirati della strada

di Andrea Del Bue

06.05.2013 - Un ragazzo di nemmeno 18 anni, Lorenzo Guarnieri, la notte del 2 giugno 2010, nel parco delle Cascine a Firenze, in viale degli Olmi, muore investito da uno scooter che invade la sua corsia. L'omicida ha un tasso alcolemico di 1,6 g/l (il limite è di 0,5) e guidava drogato. I genitori di Lorenzo, Stefania Lorenzini e Stefano Guarnieri, attendono giustizia, ma sanno che non l'avranno mai. Ieri pomeriggio erano a Parma, al circolo di Lettura, per presentare, di fronte ad una numerosa platea di giovani, il loro libro «Felici di seguirti. Una storia di ordinaria inciviltà» (Giunti editore) e l'associazione Lorenzo Guarnieri, una onlus che lavora sulla proposta di legge di introduzione, nel codice penale, del reato di omicidio stradale. «In questo volume c'è il dolore che abbiamo provato e il calvario che abbiamo vissuto da quella tragica notte - spiega la madre -. Quando nostro figlio è stato ucciso, abbiamo capito subito diverse cose: che il suo assassino non sarebbe andato in carcere (l'uomo, condannato in appello a 2 anni e 8 mesi di reclusione, è libero e a giugno riavrà la patente, ndr), e che in Italia, nelle amministrazioni pubbliche, nell'affrontare il problema delle vittime della strada prevale il concetto di fatalità. Eppure, velocità, alcol, droghe e distrazione sono tra le principali cause di incidenti». E' così che è nata l'associazione: non solo per ricordare Lorenzo, ma per salvare tante altre vite umane.

Fonte della notizia: gazzettadiparma.it

Pirata della strada a città giardino, investe una donna e scappa

05.05.2013 - Nella tarda serata di ieri, intorno alle 23.30, una donna (L.F. del 1967) è stata investita in via Paolo Borsellino da un pirata della strada che transitava ad altissima velocità e che non si è fermato a soccorrere la donna. Secondo le testimonianze di chi ha assistito all'incidente, l'automobilista non ha accennato una frenata o nemmeno una sterzata, e dopo aver centrato la donna – che è stata sbalzata violentemente sull'asfalto – si è dato alla fuga con il vetro della propria utilitaria scura frantumato. La donna è stata soccorsa dal personale del 118 e trasportata al pronto soccorso dell'ospedale De Lellis, inizialmente in codice rosso, poi tramutatosi in codice giallo. Non sarebbe comunque in pericolo di vita.

Fonte della notizia: rietilife.it

Il pirata la investe e fugge Motociclista gravissima

Una donna di Guidizzolo è in coma e rischia di rimanere paralizzata Era in gita in Brianza con il fidanzato: l'auto l'ha fatta volare contro un palo

06.05.2013 - Lotta tra la vita e la morte. Se ce la fa, rischia la paralisi. In sella alla sua moto, è stata investita da un automobilista che è fuggito. L'incidente è avvenuto sabato pomeriggio a Tregasio, una frazione di Triuggio, in Brianza. Sulle generalità della donna, le forze dell'ordine intervenute tengono il massimo riserbo, motivato dall'estrema gravità delle sue condizioni. Di lei si sa soltanto che ha 35 anni e risulta residente a Guidizzolo. In gita in Brianza, era con il fidanzato, che viaggiava su un'altra motocicletta, quando un automobilista alla guida di una Fiat Punto blu ha travolto la sua Triumph facendola volare contro un palo. Poi è scappato riuscendo a far perdere le sue tracce. In queste ore, mentre la donna è ancora in coma nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale San Gerardo di Monza, i carabinieri e gli agenti della polizia locale di Triuggio stanno cercando il pirata, che sembra sparito nel nulla. La donna era partita all'alba in compagnia del fidanzato per una gita in Brianza. La coppia aveva in programma un'escursione in moto sui tornanti di Triuggio e poi una cena a casa di amici. Il terribile incidente è accaduto sabato attorno alle 12.30 in via Immacolata a Tregasio. La motociclista in sella alla sua moto Triumph procedeva da Canonica in direzione Tregasio quando l'auto pirata uscita da una via laterale con l'obbligo di dare la precedenza segnalato dallo stop, le ha tagliato la strada. La motocicletta è andata a impattare contro l'auto e alla fine della carambola la donna ha sbattuto la testa contro il sostegno dello specchio stradale a bordo carreggiata. Il conducente della vettura ha fatto perdere le sue tracce dandosi alla fuga col mezzo incidentato, mentre il fidanzato su un'altra moto e un altro automobilista che invece si è fermato e si è messo a disposizione per dare una mano hanno chiamato i soccorsi. Sul posto sono giunti un'ambulanza, un'automedica in codice rosso e la polizia locale. La donna dopo l'impatto ha perso i sensi ed è andata in arresto cardiaco. I sanitari intervenuti hanno provato

più volte col massaggio cardiaco a rianimarla. Ci sono riusciti, e subito dopo sono scattati in una corsa disperata in ospedale a Monza per cercare di salvarla. Ha riportato gravi lesioni alla testa e alla colonna vertebrale, che si teme possano compromettere la sua capacità motoria. La prognosi è riservata ed è ancora in coma. Nel frattempo le forze dell'ordine sono a caccia della Fiat Punto e del suo guidatore, un uomo che, secondo i testimoni, poteva avere una quarantina d'anni.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Scontro tra auto a Napoli, sterminata un'intera famiglia: 5 morti

Salgono a cinque le vittime dello scontro dove hanno perso la vita ieri gli altri quattro componenti della famiglia Monda, padre, madre e due fratelli della giovane

07.05.2013 - Angela Monda non ce l'ha fatta. La ragazza di 17 anni ferita gravemente nell'incidente stradale di ieri sulla Statale del Vesuvio è deceduta intorno alle 20 nell'ospedale Umberto I di Nocera Inferiore. Lo si apprende dai carabinieri della compagnia di Torre Annunziata. Salgono così a cinque le vittime dell'incidente dove hanno perso la vita ieri gli altri quattro componenti della famiglia Monda, padre, madre e due fratelli di Angela.

Fonte della notizia: today.it

Bambina di due anni muore travolta dall'auto di una parente

La tragedia a Monteombraro di Zocca, nel Modenese, nel cortile di un'azienda agricola. A nulla sono serviti i soccorsi

MODENA 07.05.2013 - Una bambina di due anni è morta dopo essere stata investita da un'auto in manovra guidata da una parente che non si sarebbe accorta della sua presenza. E' accaduto ieri sera, poco prima delle 19, a Monteombraro di Zocca, nel Modenese, nel cortile di un'azienda agricola. La piccola, dopo l'incidente, è stata intubata e trasportata al Policlinico di Modena dall'elisoccorso di Pavullo, ma è deceduta in ospedale nonostante i ripetuti tentativi di rianimarla.

Fonte della notizia: today.it

Incidente stradale Cisliano (Milano), muore motociclista 50enne

MILANO 07.05.2013 - Un motociclista di 50 anni ha perso la vita martedì mattina in un incidente stradale accaduto a Cisliano (Milano). L'impatto è avvenuto intorno alle 8.30 sulla strada provinciale 114. Al momento non si conoscono altri dettagli. Sul posto l'ambulanza, l'elisoccorso di Niguarda e la polizia locale, che effettua i rilievi del caso e ricostruisce la dinamica dell'accaduto. Non è ancora nota l'identità della vittima, né se altri mezzi siano rimasti coinvolti nell'incidente di martedì mattina.

Fonte della notizia: youreporternews.it

Grave incidente sulla Sannicelle Acquaviva Donna muore nello schianto

BARI 07.05.2013 - Uno schianto sulla Sannicelle- Acquaviva è costato questa mattina la vita ad una donna di 52 anni, Laudonia Gatti che con la sua auto è finita sotto un furgone che proveniva da senso contrario. Carabinieri del nucleo investigativo della compagnia di Gioia del Colle e della stazione locale stanno cercando di risalire alle cause del sinistro mortale, ascoltando il camionista e alcuni testimoni. I mezzi sono stati messi sotto sequestro. Da una prima ricostruzione sembra che questa mattina verso le 11.30 la Ford Fiesta della donna, titolare di un laboratorio d'analisi, stesse procedendo verso Acquaviva quando per motivi da accertare, su un tratto rettilineo, sarebbe uscita dalla propria corsia andandosi a schiantare sotto un furgone Iveco che procedeva in senso contrario. Alla guida del furgone carico di legname era un giovane 23enne di Toritto. L'impatto è stato molto violento, tanto da far girare

la vettura nello stesso senso di marcia dell'Iveco. A soccorrere ed estrarre la donna i vigili del fuoco di Putignano giunti sul posto. La viabilità è stata regolata e chiusa per due ore. Non si riesce ancora a capire se la donna abbia avuto un malore o se si sia trattato di una distrazione.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Pensionato morto in un incidente stradale a Collegno

07.05.2013 - Quattro auto coinvolte e un pensionato morto è il tragico bilancio dell'incidente stradale di ieri sera sulla variante alla Ssp 24, a Collegno. Domenico Castagneto, 79 anni, che guidava una Renault Clio è stato estratto senza vita dai vigili del fuoco dall'abitacolo della sua vettura. Al vaglio dei carabinieri la ricostruzione dell'accaduto.

Fonte della notizia: zipnews.it

Caserta, incidente in galleria muore donna, un ferito grave

CASERTA 07.05.2013 - Una donna, Elvira Romano, 72 anni, di Santa Maria Capua Vetere, ha perso la vita in un incidente verificatosi, intorno alle 8,15, all'interno della galleria "La Reggia" lungo la statale 700, la variante Anas che collega Maddaloni e Santa Maria Capua Vetere. Gravemente ferito il marito, A.P., 66 anni, che era alla guida. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Caserta. Nello scontro, verificatosi all'altezza del chilometro 9,5, nel territorio del capoluogo, sono rimaste coinvolte quattro auto, di cui una ribaltatasi. A fare luce su cause e dinamica saranno i rilievi effettuati dalla polizia stradale. Sul posto anche il personale medico del 118, i vigili del fuoco e la polizia municipale del capoluogo. La circolazione veicolare è rimasta bloccata fino alle 11.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidenti stradali: anziano motociclista muore a brindisi

BRINDISI, 7 mag. - Un uomo di 76 anni è morto in un incidente stradale accaduto ieri sulla SS 16, tra Brindisi e San Vito dei Normanni. L'anziano era alla guida di un motociclo che per cause in corso d'accertamento della Polizia Municipale si è scontrato con una vettura guidata da una donna di 32 anni. Per il 76enne, Antonio Cucci, l'impatto è stato fatale ed è deceduto sul colpo.

Fonte della notizia: agi.it

Piegaro, ragazza in gravi condizioni dopo l'incidente stradale di domenica Era alla guida quando è sbalzata fuori dalla carreggiata finendo in un campo. La 19enne è ricoverata in prognosi riservata al Santa Maria della Misericordia

PIEGARO (PG) 07.05.2013 - È ricoverata in prognosi riservata la ragazza di 19 anni rimasta vittima, domenica scorsa, di un grave incidente stradale nel comune di Piegaro. La giovane, residente nel territorio, era alla guida della sua auto lungo la strada che dalla Pievaiola conduce a Pietrafitta. All'altezza della centrale dell'Enel ha perso il controllo del veicolo finendo fuori strada.

Erano circa le 13.30 quando l'automobile è sbalzata in un campo. Semidistrutta, ha finito la sua corsa dopo oltre una ventina di metri, nei quali potrebbe anche essersi ribaltata più volte. All'arrivo dei soccorsi la ragazza è stata trasportata al Santa Maria della Misericordia di Perugia.

Fonte della notizia: perugia.ogginotizie.it

A SESTO IMOLESE

Tocca un'auto, perde il controllo Ventenne in prognosi riservata

L'altro conducente, 76 anni, è illeso

BOLOGNA 07.05.2013 - Un ventenne è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto attorno alle 7,45 all'incrocio tra via Correcchio e via Nuova, a Sesto Imolese.

L'INCIDENTE - Il giovane, fanno sapere i carabinieri, era alla guida di una Citroen Xsara quando, per cause ancora in corso di accertamento, avrebbe «toccato la targa anteriore di un Fiat Doblò che era fermo allo stop di via Nuova, con direzione di marcia Castel Guelfo – Mordano». Al momento dell'urto, la Citroen Xsara ha perso il controllo impattando violentemente contro la ringhiera di un'abitazione ubicata all'altezza del civico 146 e terminando la sua corsa all'interno del canale di scolo adiacente alla carreggiata.

AL MAGGIORE - Il giovane è stato portato in elicottero in codice rosso all'Ospedale Maggiore di Bologna, dove è ricoverato in prognosi riservata.

L'ALTRO CONDUCENTE ILLESO - Il conducente del Fiat Doblò, un settantaseienne di Castel Guelfo, a parte lo spavento, è rimasto illeso. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Carabinieri di Castel Guelfo e Sesto Imolese e una squadra di Vigili del Fuoco di Imola.

Fonte della notizia: corrieredibologna.corriere.it

Tamponamento fra quattro veicoli, tre sono i feriti

Istituito il senso unico alternato sull'Aurelia

LA SPEZIA, 7 maggio 2013 - È stato provvisoriamente istituito il senso unico alternato sull'Aurelia" in direzione La Spezia, a causa di un incidente avvenuto in corrispondenza del km 398, in località Sarzana. Un tamponamento tra quattro veicoli in cui sono rimaste ferite tre persone. Sul posto sono intervenute le squadre dell'Anas, del 118, delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco per prestare i primi soccorsi, per la gestione della viabilità e per ripristinare la circolazione nel più breve tempo possibile.

Fonte della notizia: lanazione.it

Alcol nel sangue e piede pesante: sbanda e innesca frontale

Alcol e forte velocità: sono il cocktail all'origine di un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di lunedì in via Vecchia Emilia, a San Vito. Lo schianto si è verificato sotto gli occhi dei Carabinieri

07.05.2013 - Alcol e forte velocità: sono il cocktail all'origine di un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di lunedì in via Vecchia Emilia, a San Vito. Lo schianto si è verificato sotto gli occhi dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Rimini, che pochi istanti prima avevano notato l'auto - una Volkswagen Polo - sfrecciare a velocità sostenuta. Mentre i militari azionavano le luci blu, l'automobilista ha perso il controllo della vettura schiantandosi frontalmente contro una vettura che proveniva dalla direzione opposta. Entrambi gli automobilisti coinvolti sono rimasti feriti. Sul posto venivano fatti intervenire due ambulanze del "118" e personale dei Vigili del Fuoco di Rimini. A seguito di accertamenti con etilometro è emerso che il conducente della Polo era in stato di ebbrezza alcolica, con un tasso alcolemico pari a 1,13 grammi per litro. Il conducente è stato denunciato, con immediato ritiro della patente. All'uomo verranno applicate il doppio delle sanzioni previste oltre il fermo amministrativo del veicolo perché in tempo di notte ha causato un sinistro stradale con feriti in stato psicofisico alterato per abuso di alcool (sanzioni ordinarie: da 800 a 3.200 euro di ammenda, l'arresto fino a 6 mesi, sospensione della patente da 6 mesi ad un anno).

Fonte della notizia: rimitoday.it

MORTI VERDI

Sotto un trattore alla tenuta Spadaro di Gragnano, grave un 76enne

di Brunella Menchini

LUCCA, 7 maggio - Grave incidente alla tenuta Spadaro di Gragnano: si ribalta un trattore e un uomo finisce in gravi condizioni al Campo di Marte. L'incidente si è verificato intorno alle 14 di lunedì pomeriggio, quando il 76enne padre del titolare dell'agriturismo era al lavoro nei campi

e, per cause in corso di accertamento, il mezzo si è rovesciato travolgendolo. Subito chiamati i soccorsi, sul posto sono intervenuti gli uomini del 118 e l'anziano è stato portato d'urgenza al pronto soccorso del Campo di Marte, dove è entrato in codice rosso ed è attualmente ricoverato in gravi condizioni, tanto che la prognosi non è ancora stata sciolta. Sul fatto stanno intanto indagando gli uomini della polizia, che dovranno cercare di ricostruire l'accaduto e accertare le cause che hanno determinato il ribaltamento del pesante mezzo. Non è trascorso nemmeno un anno da un analogo episodio che costò la vita a un agricoltore 63enne di Castelnuovo Garfagnana. In quel caso la perdita del controllo del mezzo fu fatale all'uomo che stava lavorando nei suoi campi nella frazione San Carlo e che finì schiacciato sotto il trattore rendendo vano l'intervento dei soccorritori.

Fonte della notizia: loschermo.it

Palma di Montechiaro, si ribalta trattore: grave un 59enne

07.05.2013 - Si trova ricoverato nel reparto di rianimazione all'ospedale di Caltanissetta Angelo Vitello, 58 anni, di Palma di Montechiaro, rimasto coinvolto in un incidente in campagna. L'uomo si trovava a bordo del suo trattore che all'improvviso si è ribaltato. In un primo momento l'uomo è stato ricoverato all'ospedale San Giacomo d'Altopasso di Licata.

Fonte della notizia: canicattweb.com

SBIRRI PIKKIATI

Due agenti aggrediti in carcere a Napoli

Sappe, era già andato in escandescenza in Commissariato

NAPOLI, 7 MAG - Due agenti della Polizia Penitenziaria sono stati aggrediti questa notte da un detenuto nel carcere di Poggioreale a Napoli. A renderlo noto è il Sappe (Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria). "Il detenuto, - spiega Donato Capece, segretario generale del Sindacato - un ucraino particolarmente violento, finito in carcere per lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Aveva già dato in escandescenza nel Commissariato dove era stato condotto dopo l'arresto".

Fonte della notizia: ansa.it